

Comunicato agli Iscritti

A cura del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UniCredit.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio alla data del 31 dicembre 2023, che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Iscritti. La documentazione riguardante l'Assemblea, il regolamento di voto, il documento contenente il bilancio 2023 e le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale, sono disponibili sul sito web del Fondo (www.fpunicredit.eu). Tutti gli Iscritti aventi diritto potranno esprimere il proprio voto unicamente in via telematica, accedendo all'apposita procedura all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo (www.fpunicredit.eu).

Bilancio e Conto Economico al 31 dicembre 2023

Il 2023 è stato un anno storico per i mercati finanziari, con i rendimenti obbligazionari che hanno toccato i livelli più alti da oltre 15 anni e le ricadute politiche ed economiche della pandemia globale, dopo anni dal suo inizio, che hanno continuato a dispiegare i loro effetti.

L'economia globale sta, infatti, ancora sperimentando le conseguenze della chiusura obbligata e quasi simultanea delle economie operata dai governi e la successiva ripartenza sostenuta da notevoli stimoli.

Negli ultimi due anni, inoltre, le Banche Centrali hanno implementato uno dei più aggressivi cicli restrittivi mai visti nella storia, in uno sforzo finalizzato a riportare l'inflazione a livelli di sostenibilità. Si prevede che il ricorso alla politica di aumento dei tassi si sia per la maggior parte esaurito, con le Banche Centrali ora impegnate a mantenere i tassi sugli attuali valori, almeno fino a che non si sarà consolidato un ritorno dell'inflazione al di sotto di target ritenuti fisiologici e si potranno fondatamente escludere nuove ipotesi rialziste.

Il 2023 ha "regalato" molteplici episodi di significative dislocazioni sui mercati finanziari, fra le quali si segnalano la volatilità nel settore bancario regionale statunitense e le violente impennate dei rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine dei mercati sviluppati nel periodo agosto-ottobre, seguite da un altrettanto violento rally (in termini di prezzi) - che ha coinvolto anche il mercato azionario - nelle ultime settimane dell'anno.

Nel complesso il 2023 si è chiuso con la maggior parte delle asset class in territorio positivo, con i mercati emergenti che hanno sottoperformato i mercati sviluppati.

In tale contesto, le Sezioni del Fondo hanno conseguito i seguenti risultati.

La Sezione a Contribuzione

Al termine dell'esercizio 2023 i Comparti hanno riportato risultati positivi, differenziati in base alle diverse percentuali delle asset class detenute in portafoglio secondo le strategie di rischio/rendimento perseguite.

I risultati netti di gestione sono stati: per il Comparto Garantito il +1,16%, per il Comparto 3 anni il + 4,03%, per il Comparto 10 anni il + 5,02%, per il Comparto 15 anni il + 6,42%. Tali risultati si confrontano con un rendimento del TFR dell'1,61%, che viene determinato, tra l'altro, sulla base del tasso di inflazione accertato dall'ISTAT.

Gli iscritti sono 40.845 e il patrimonio netto della Sezione a Contribuzione a fine 2023 ammonta ad Euro 3.280.465.323, con un incremento del 3,74% rispetto al 2022.

La Sezione a Prestazione

Si evidenzia che dal 1° gennaio 2022, ai sensi dell'art.12 dello Statuto e conformemente alle previsioni del Progetto di fusione che ha interessato i fondi pensione del Gruppo, il patrimonio dell'intera Sezione a Prestazione - con l'eccezione degli asset della Parte D) amministrati in regime di segregazione - viene gestito finanziariamente in forma unitaria, con la costituzione, in un'ottica di efficientamento, di un comparto dedicato unico, la cui consistenza iniziale è costituita dal valore complessivo, determinato alla predetta data, dalle consistenze patrimoniali di pertinenza delle singole Parti.

A fine 2023 i Comparti hanno ottenuto i risultati netti di gestione di seguito esposti:

- Parte A (ex Sezione I) il + 6,62%;
- Parte B (ex Sezione III) il + 7,09%;
- Parte C (ex Fondi Interni) il + 7,66%;
- Parte D) (ex Fondo Banca di Roma), il - 12,17%;
- Parte E) (ex Fondo Caccianiga), il - 7,03%;
- Parte F (ex CR Trieste) il + 5,76%;
- Parte G (ex Fondo C.R. Torino) il + 6,29%.

Più in dettaglio:

Parte A (ex Sezione I)

Gli Iscritti sono 6.030 ed il patrimonio ammonta ad Euro 382.587.716 di cui Euro 369.926.148 di competenza dell'ex Sezione I (con un aumento di Euro 3.285.040 pari al + 0,90% rispetto al 2022, ed Euro 12.661.568 di competenza dei 175 pensionati della Sezione a Contribuzione (aumento di Euro 120.922, corrispondente al + 0,96% rispetto al 2022).

Il rendimento effettivo conseguito, unitamente al tasso di rendimento presunto per il 2024 e all'aliquota di retrocessione, determinano un incremento percentuale delle rendite, a seconda del loro ammontare e degli effetti della scala mobile a punti fissi (quota fissa uguale per tutti di Euro 51,94 mensili), tra lo 0,05% e lo 0,14%, nonché l'incremento del coefficiente di determinazione del "contributo base" per gli iscritti attivi in misura pari al 2,42%.

Parte B (ex Sezione III - ex Fondo Cassa Bipop Carire)

Gli iscritti sono 8 ed il patrimonio è pari ad Euro 1.292.297.

Parte C (ex Fondi Interni)

Gli Iscritti sono 2.077 ed il patrimonio ammonta ad Euro 151.763.038, con un aumento di Euro 28.191.471 (pari al + 22,81%) rispetto al 2022.

Parte D (ex Fondo BdR)

Gli Iscritti sono 18.362 ed il patrimonio ammonta ad Euro 280.998.472.

Nel corso del 2023 le prestazioni sono state ridotte nella misura del 49,00% per effetto dell'applicazione del Piano di Riequilibrio, nonché dei risultati di gestione relativi all'esercizio 2022 e delle risultanze del bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2022.

Tale riduzione potrà incrementarsi sulla base dei dati del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023, che dovrà tenere in considerazione anche la significativa riduzione del patrimonio di pertinenza registrata nel 2023, al fine di garantire l'equilibrio tecnico attuariale.

Parte E (ex Fondo Caccianiga)

Gli iscritti sono 177 e il patrimonio è pari ad Euro 13.706.590. L'eventuale adeguamento delle prestazioni sarà funzione delle risultanze del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023, che dovranno tenere in considerazione le consistenze patrimoniali di pertinenza del 2023 al fine di garantire l'equilibrio tecnico attuariale.

Parte F (ex CR Trieste)

Gli iscritti sono 32 e il patrimonio è di Euro 4.689.243. L'eventuale adeguamento delle prestazioni sarà funzione delle risultanze del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023, che dovranno tenere in considerazione le consistenze patrimoniali di pertinenza del 2023 al fine di garantire l'equilibrio tecnico attuariale.

Parte G (ex CR Torino)

Gli iscritti sono 1.212 e il patrimonio ammonta ad Euro 94.563.082. L'eventuale adeguamento delle prestazioni sarà funzione delle risultanze del bilancio tecnico al 31 dicembre 2023, che dovranno tenere in considerazione le consistenze patrimoniali di pertinenza del 2023 al fine di garantire l'equilibrio tecnico attuariale.

o o o o

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 52 comma 4 dello Statuto, la documentazione completa relativa al Bilancio 2023 è disponibile per la consultazione sul sito web del Fondo (www.fpunicredit.eu).